

Debutti

Rodolfo Paglialunga, ritorno cinese con VGrass Studio

Il designer, ex Prada e Vionnet, svelerà il 24 febbraio a Milano il primo drop della label made in Italy fondata dall'omonima holding asiatica da 300 milioni di dollari. **Tommaso Palazzi**

Rodolfo Paglialunga è l'anima creativa di un nuovo progetto che fonde capitali e imprenditoria cinese con il savoir faire italiano. Lo stilista, che dopo anni di lavoro da Prada ha battezzato la rinascita della Maison Vionnet, sta lavorando da settimane alla guida di un team creativo di 10 persone per il debutto di VGrass Studio, nuova linea disegnata e realizzata in Italia, sarà presentata ufficialmente durante la prossima fashion week milanese con un evento dedicato all'interno di Palazzo Serbelloni, domenica 24 Febbraio. «È un progetto che mi ha conquistato da subito», ha spiegato il designer a MFF. L'aspetto insolito della nuova label è che si tratterà di una capsule haut de gamme di un brand cinese, VGrass nato nel 1997 a Nanjing, quotatosi alla Borsa di Shanghai nel 2014 e che oggi ha un fatturato di circa 300 milioni di dollari (quasi 263 milioni di euro) e oltre 150 boutique dirette. «La nuova collezione sarà completamente italiana ma avrà un'ispirazione cinese, in particolare a uno dei tessuti più preziosi al mondo, lo Yunjin, un broccato imperiale realizzato in fili di seta con oro e argento da oltre 1500 anni», ha proseguito Paglialunga. Lo scorso luglio, il designer ha visitato gli headquarters di VGrass Fashion a Shanghai e la sede originaria di Nanchino, capoluogo della Cina orientale dove sorge

anche il prestigioso Nanjing Museum recentemente entrato a far parte dell'asset del gruppo. Il museo dedicato allo Yunjin, noto anche come il tessuto-nuvola. In pochi mesi, l'azienda ha aperto una filiale in corso Venezia a Milano e un flagship store in via della Spiga 30, progettato con il supporto dello studio Claudio Silvestrin architects. «Nel 2019 apriremo a Pechino e Shanghai, e successivamente arriveranno

le grandi capitali europee», ha aggiunto. «VGrass Studio non rappresenta solo una tappa essenziale nello sviluppo del nostro business ma anche un impulso utile allo scambio e al dialogo culturale che avvicina la Cina all'Italia, all'Europa e al resto del mondo», ha commentato Su Zehua, ceo di VGrass Studio. Il manager ha anche accennato a un prossimo restyling del museo, alcune delle cui opere sono state nel padiglione cinese di Expo 2015 a Milano. La nuova linea rappresenta l'orientamento strategico del gruppo ai mercati globali, che possa rielaborare l'ispirazione e la cultura orientale nell'ottica della contemporaneità e dell'internazionalizzazione. Tornando alla collezione f-w 2019/20, Paglialunga ha concluso: «Sono felice di poter contribuire a un progetto che connette stile, memoria e modernità attraverso il know-how e la creatività italiana». (riproduzione riservata)



Rodolfo Paglialunga e un adv VGrass Studio

